



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



RELAZIONE

***Adozione Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
Rischio da frana e idraulico***

***Regione Campania
(ex Autorità di Bacino della Campania Centrale)***

***Comuni di
Napoli, Giugliano di Napoli (NA) e Baiano (AV)***



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PREMESSA

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla ex L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali. Ai sensi dell'art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell'Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise.

Le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti.

Con il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 - è stata data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016.

VARIANTE AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO [PSAI] - REGIONE CAMPANIA (UOM: CC)

COMUNI DI

Napoli, Giugliano di Napoli (NA) e Baiano (AV)

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) del territorio afferente all'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale è stato adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 (avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015) ed approvato dal Consiglio Regionale della Campania con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.14 del 29.02.2016).

I comuni di *Napoli, Giugliano di Napoli (NA) e Baiano (AV)* successivamente all'approvazione del PSAI, hanno trasmesso studi finalizzati alla modifica della perimetrazione delle aree pericolosità e rischio da frana (Napoli e Giugliano di Napoli) e idraulico (Baiano).

Di seguito, per ciascun comune, sono descritti gli elementi salienti dei procedimenti posti in essere. Le motivazioni che hanno condotto alla proposta di modifica delle suddette



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

perimetrazioni sono riepilogate in apposite “schede tecniche”, elaborate anch’esse per ciascun comune.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Comune di NAPOLI

Il Comune di Napoli ha trasmesso studi finalizzati alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio da frana, rivolti alla ripermimetrazione, ai sensi dell'art. 40, co.4, del vigente PSAI rischio da frana, di una porzione di pendio ubicato in località via Salita della Grotta n. 24.

Per il settore di territorio in esame, il *PsAI rischio da frana* individua ambiti territoriali nei quali sono stati riconosciuti indicatori geomorfologici riferibili a condizioni di instabilità di versanti acclivi costituiti di tufo giallo, legati a possibili fenomeni di dissesto di tipo crollo e/o ribaltamento. La presenza di tali elementi ha condotto a classificare i suddetti settori di territorio come: “*Aree a pericolosità molto alta – P4*” ed “*Area a rischio elevato – R3*”.

L'istruttoria tecnica è stata effettuata a cura della STO della ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale che ha condotto dapprima all'accoglimento del progetto di mitigazione del rischio (Comitato Tecnico nella seduta del 17.06.2014) e, successivamente alla sua realizzazione e collaudo (nota n.137784 del 20.02.2017), con la formulazione di una proposta di ripermimetrazione per la suddetta località che, tenendo conto delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana*, riclassifica le suddette aree perimetrate come “area declassata a seguito di interventi di sistemazione idrogeologica” nella Carta della Pericolosità da frana ed e come “area a rischio medio - R2”.

Il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale ha espresso parere favorevole al Progetto di mitigazione del rischio da frana e della carta del rischio residuo, quale proposta di Variante al PSAI rischio da frana, nella seduta del 17.06.2014, subordinando l'avvio della procedura di variante alla realizzazione delle opere e alla trasmissione del certificato di collaudo, avvenuta con la nota prot.n. n.137784 del 20.02.2017.

Il suddetto Progetto di Variante è stato adottato, ai sensi dell'art. 12 co. 7 del D.M: n. 294 del 25/10/2016, con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale n. 78 del 21/02/2018 (avviso G.U. n 70 del 24/03/2018).

La Conferenza Programmatica della Regione Campania ha espresso Parere favorevole alla Variante al PSAI rischio da frana nella riunione del 19/07/2018.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Comune di GIUGLIANO DI NAPOLI (NA)

Il Comune di Giugliano di Napoli ha trasmesso studi di dettaglio finalizzati alla ripermimetrazione, ai sensi dell'art. 40, co.1, lett. a), del vigente PSAI, di una porzione di territorio individuato nelle cartografie tematiche di base del Piano Stralcio rischio da frana come “*area di cava*” ed ubicato in località via Madonna del Pantano, 147.

Per il settore di territorio in esame, il *PsAI rischio da frana* individua ambiti territoriali nei quali è stata riconosciuta la presenza di una cava di tufo dismessa. La presenza di tale elemento antropico ha condotto a classificare il suddetto settore di territorio come “*Area di cava*” nella *Carta della Pericolosità* da frana a cui si attribuisce, sulla base dei criteri e delle metodologie adottati per la redazione del Piano Stralcio relativo al rischio da frana, un livello di rischio “*molto elevato –R4*” nella *Carta del Rischio* da frana. La motivazione dell'attribuzione del rischio è legata alla condizione di instabilità delle scarpate di cava in tufo giallo, legata a possibili fenomeni di dissesto di tipo crollo e/o ribaltamento.

L'istruttoria tecnica è stata effettuata a cura della STO della ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale ed ha condotto all'accoglimento, da parte del Comitato Tecnico della medesima Autorità di Bacino nella seduta del 08.02.2017, della proposta di modifica alla perimetrazione per la suddetta località che, tenendo conto delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana*, riduce l'estensione dell'area a “rischio molto elevato –R4” limitatamente alla scarpata di cava ed alla sua area di possibile invasione dei blocchi ed individuazione di areali non perimetrati a rischio.

Il suddetto Progetto di Variante è stato adottato, ai sensi dell'art. 12 co. 7 del D.M: n. 294 del 25/10/2016, con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale n. 80 del 21/02/2018 (avviso G.U. n 70 del 24/03/2018).

La Conferenza Programmatica della Regione Campania ha espresso Parere favorevole alla Variante al PSAI rischio da frana nella riunione del 19/07/2018.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Comune di BAIANO (AV)

Il Comune di Baiano ha trasmesso studi di dettaglio finalizzati alla ripermimetrazione, ai sensi dell'art. 40 del vigente PSAI, di una porzione di territorio individuato nelle cartografie del Piano Stralcio rischio idraulico ed ubicato in località vallone Fontana del Lago.

Per il settore di territorio in esame, il *PsAI rischio idraulico* individua ambiti territoriali nei quali è stata riconosciuta la presenza di un conoide suscettibile di invasione di flussi idrici e/o di trasporto solido. La presenza di tale elemento ha condotto a classificare sulla base dei criteri e delle metodologie adottati per la redazione del Piano Stralcio relativo al rischio da frana, il suddetto settore di territorio come “*Area con pericolosità idraulica elevata-P3*” nella *Carta della Pericolosità idraulica* ed un rischio idraulico variabile da “*molto elevato - R4*” a “*medio - R2*”.

Gli approfondimenti geologico-idraulici effettuati con lo studio di dettaglio accolto sono risultati coerenti con i criteri previsti dai corrispondenti Allegati Tecnici del PSAI nelle aree di conoide, sia per la stima dei volumi mobilizzabili che per la modellazione dei fenomeni di invasione.

L'istruttoria tecnica è stata effettuata a cura della STO della ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale ed ha condotto all'accoglimento, da parte del Comitato Tecnico della medesima Autorità di Bacino nella seduta del 08.02.2017, della proposta di modifica alla perimetrazione per la suddetta località che, tenendo conto delle metodologie e dei criteri adottati per la redazione del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio idraulico*, riduce l'estensione dell'area a *pericolosità elevata - P3*, modulando il grado di pericolosità da *P3* a *P1* all'interno dell'area di possibile invasione di nuova perimetrazione, mentre il livello di rischio idraulico risulta modulato da “*rischio elevato – R3*” a “*moderato – R1*”.

Inoltre vengono aggiunte aree di attenzione, derivanti dagli effetti che eventi alluvionali a carattere calamitoso, storicamente e recentemente documentati, hanno avuto nel settore territoriale immediatamente allo sbocco del bacino idrografico

Il suddetto Progetto di Variante è stato adottato, ai sensi dell'art. 12 co. 7 del D.M: n. 294 del 25/10/2016, con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale n. 89 del 28/02/2018 (avviso G.U. n 70 del 24/03/2018).

La Conferenza Programmatica della Regione Campania ha espresso Parere favorevole alla Variante al PSAI rischio da frana nella riunione del 16/07/2018.

In conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ritenuto che tali proposte di variante vadano adottate in un'unica “Variante” complessiva ha quindi adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 con DS n 587 del 8/10/2018, con Decreto n.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

587 del 8/10/2018 la “Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” relativamente ai settori di territorio del comune Giugliano di Napoli, - loc.Madonna del Pantano, Napoli-loc. Via Salita della Grotta e di Baiano (AV)- loc. Fontana del Lago.